

# LA PASTORALE POST-BATTESIMALE IN PILLOLE

## 1. LA STRUTTURA BASE

Per la programmazione dell'itinerario di catechesi è bene definire e aver chiari alcuni elementi specifici, che vanno poi a suggerire e costituire la struttura di base di tutte le celebrazioni:

1. La **meta** globale (*obiettivi e tematica*).
2. Le **tempistiche** (*quanti incontri per quella tematica*).
3. Il **messaggio** centrale di ogni incontro (*l'obiettivo specifico*).
4. Il brano della **Parola di Dio** su cui riflettere (*il più possibile inerente alla tematica dell'incontro specifico*).
5. **Come** organizzare gli incontri (*lo svolgimento specifico dell'incontro, seguendo il più possibile una struttura base comune*).
6. La modalità di **accoglienza** (*simile in tutti gli incontri dell'itinerario, volta a coinvolgere personalmente i bambini con un piccolo gesto solo per loro ed evidenziarne la presenza*).
7. Quali **strumenti** usare (*canti, video, storie, animazione, cartelloni, ...*).
8. Quale **gesto** compiere per enfatizzare il messaggio centrale (*coinvolgendo genitori e bambini insieme*).
9. La "**consegna**" per la vita familiare (*un impegno o un dono*).
10. Come condurre il momento di **animazione** conclusiva (*animazione al di fuori della chiesa, in oratorio o all'esterno: un gioco, una piccola attività manipolativa, una merenda*).

## 2. OBIETTIVI E TEMATICHE

Al fine di progettare un cammino concreto di catechesi post-battesimale, è necessario esprimere e definire gli obiettivi da perseguire e le tematiche da scegliere per soddisfare tali obiettivi. Essi devono necessariamente perseguire l'acquisizione di 3 principi fondamentali:

- 1) La **FIDUCIA**: *attraverso i genitori i bambini vivono una relazione materna e paterna anche con Dio Padre e un rapporto di amicizia, affetto e complicità con Gesù.*
- 2) L'**APPARTENENZA**: *attraverso l'esperienza comunitaria i bambini e i genitori maturano un senso semplice e quotidiano di appartenenza alla comunità locale e universale (la Chiesa).*
- 3) La **GESTUALITA'/ATTEGGIAMENTO CRISTIANO**: *attraverso la liturgia (le piccole celebrazioni dedicate ai bambini ma anche la messa domenicale) i bambini acquisiscono atteggiamenti positivi e adeguati rispetto al contesto liturgico, all'ambiente chiesa e al rispetto per l'altro, l'Altro, il mondo intero.*

A partire da questi principi è possibile definire alcuni obiettivi specifici e, di conseguenza, proporre tematiche e contenuti concreti per progettare nel dettaglio le celebrazioni:

<i>OBIETTIVI</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire Dio (per i bambini).</li> <li>- Riscoprire Dio (per i genitori).</li> <li>- Scoprire Dio come Padre buono e amorevole, che ci protegge e ci ama.</li> <li>- Capire e interiorizzare che Gesù è buono, è Dio e ci aiuta.</li> <li>- Approfondire l'amicizia e la conoscenza di Gesù e l'importanza di questi sentimenti nella vita quotidiana.</li> </ul>
<i>TEMATICHE POSSIBILI</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I sentimenti dell'amicizia, della bontà, il senso di protezione, la sicurezza e la fiducia in famiglia e nella comunità, accostati alla contemplazione di Dio Creatore e Padre e alla figura di Gesù.</li> <li>- Le parabole di Gesù.</li> </ul>

<i>OBIETTIVI</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'importanza della fede nella vita quotidiana della famiglia cristiana.</li> <li>- Valorizzare la quotidianità e ritualità della famiglia cristiana, nelle sue piccole abitudini e ricorrenze.</li> <li>- Mettere Dio nella vita quotidiana.</li> <li>- Genitori e bambini vivono INSIEME la fede nella loro vita.</li> <li>- Capovolgere l'idea comune a tanti che la parrocchia sia una distributrice di servizi e sacramenti, a favore dell'idea che la parrocchia sia una accompagnatrice del cammino della fede di ognuno.</li> </ul>
<i>TEMATICHE POSSIBILI</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzare e riflettere su come una famiglia cristiana con bimbi piccoli possa vivere i momenti della ritualità e quotidianità familiare (pranzo, cena, preghiera di affidamento per la giornata che inizia, preghiera di ringraziamento della sera, momento del gioco insieme, della lettura, del dialogo in famiglia...)</li> <li>- Durante le celebrazioni puntare su gesti e significati che coinvolgano grandi e piccoli insieme, che possano essere adottati anche a casa nella semplicità e ritualità quotidiana</li> </ul>

<i>OBIETTIVI</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parlare di Gesù in casa.</li> <li>- Imparare a prendere spunto da ogni piccolo episodio e situazione per parlare di Dio e Gesù.</li> </ul>
<i>TEMATICHE POSSIBILI</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere su modalità di affrontare capricci, offese, situazioni di scuola, al parco, lutti, paure, litigi, situazioni di amici, condivisione, solidarietà, morte, vita...</li> </ul>

*OBIETTIVI*

- Comprendere il significato del Sacramento del Battesimo e dei suoi gesti specifici.
- Comprendere e vivere l'appartenenza alla Comunità dei figli di Dio.

*TEMATICHE POSSIBILI*

- Riflettere sul senso di appartenenza alla Comunità cristiana grazie al sacramento del Battesimo e spiegare il valore spirituale e l'attualizzazione semplice e concreta dei suoi gesti e segni nella quotidianità (nome, segno della croce, olio, acqua, veste bianca, cero).
- Riflettere sulla Creazione, come dono di Dio e grande analogia dell'appartenenza ad un'unica grande famiglia d'amore e condivisione (es. l'albero visto come dono di Dio per l'uomo per la sua bellezza e la sua funzione di purificazione dell'aria, ma anche come analogia di Comunità: i suoi rami rappresentano i membri della comunità cristiana, in particolare i genitori, che prendono vita dal tronco -la Chiesa- e dalle radici -Dio- per dare a loro volta vita alle foglie -i loro bambini-.)

*OBIETTIVI*

- Aiutare i bambini a conoscere la chiesa, la casa di Gesù, luogo in cui possono incontrare Gesù, ma anche sentirsi accolti, ascoltati e considerati dagli adulti.
- Conoscere alcuni gesti di fede e associarli a luoghi o momenti specifici della vita di fede e della quotidianità.
- Imparare a stare in chiesa e a partecipare alle celebrazioni eucaristiche e alla vita della comunità con un atteggiamento corretto e rispettoso, seppur sempre adeguato all'età.

*TEMATICHE POSSIBILI*

- L'altare, il tabernacolo, l'ambone, il fonte battesimale, l'acquasantiera, il cero pasquale, il coro, le panche dell'assemblea, la sacrestia.
- Il segno della croce, il Padre nostro, il segno della pace.
- Il silenzio in chiesa.
- La preghiera personale e comunitaria.

### 3. PROPOSTE ESEMPLIFICATE DI UN POSSIBILE PERCORSO DI CATECHESI POST-BATTESIMALE

## I SEGNI DEL RITO BATTESIMALE

#### META GLOBALE

- Riflettere sul senso di appartenenza alla Comunità dei figli di Dio.
- Comprendere il significato del Sacramento del Battesimo.
- Concentrare l'attenzione sui Segni battesimali (il Nome, il Segno della Croce, le Unzioni, l'Acqua, la Veste Bianca, il Cero), spiegandone il valore spirituale e l'attualizzazione concreta nella vita di ogni giorno, al fine di creare un positivo collegamento tra la realtà di fede e la quotidianità della famiglia cristiana.

**TEMPISTICHE:** un incontro-celebrazione per ogni Segno più una celebrazione conclusiva di sintesi e rinforzo sui Segni e significati del Battesimo, quindi almeno 7 incontri da distribuire in 2 anni.

#### ESEMPLIFICAZIONE SCHEMATICA DEL PRIMO INCONTRO: IL NOME

##### *Messaggio*

L'obiettivo principale di questo incontro è quello di spiegare e valorizzare il momento in cui i genitori hanno proclamato ad alta voce davanti alla comunità il **NOME** del loro bambino: il nome che ci è stato dato ci caratterizza per sempre e ci dona una identità specifica e unica nella vita quotidiana. Anche Dio ci chiama per nome perché ci vuole bene e col Battesimo ci fa entrare a far parte della grande comunità dei figli di Dio, i "Cristiani". L'aggettivo "cristiano" diventa quindi anche un sostantivo, che va a completare e maggiormente caratterizzare l'identità personale data dal nome.

##### *Svolgimento dell'incontro*

- **All'ingresso** i bambini ricevono un'etichetta su cui scrivono, con l'aiuto dei genitori, il proprio nome e la attaccano su una foto che li ritrae in primo piano (richiesta tramite il volantino di invito; per compensare al fatto che molti potrebbero non portarla mai, se ne può scattare una nell'immediato, da utilizzare negli incontri successivi). Inoltre ricevono una sagomina di bimbo/bimba su cui i genitori scriveranno il nome del bambino.
- **Canto:** *Il canto dell'Amore.*
- **Presentazione** del percorso dell'anno e del tema della giornata.

- **Gesto di accoglienza:** Tutti i bambini vengono chiamati all'altare per pronunciare il loro nome davanti alla comunità e attaccano la foto e la sagoma con il loro nome su un grande cartellone con disegnata una chiesa, dal titolo "Siamo anche noi Figli di Dio".

Il gesto appena descritto ha lo scopo di evidenziare che con il Battesimo i bambini, figurativamente raccolti intorno alla chiesa, vengono ufficialmente accolti dalla comunità cristiana, nella comunione con Dio e con tutti i credenti.

(In alternativa, sul cartellone può essere disegnata una schiera di Santi a semicerchio e il titolo può essere "Benvenuti nella Comunione").

- Canto: *Alleluia "delle lampadine"*
- Ascolto della **Parola di Dio:** *Lc 6,12-16, La chiamata degli apostoli*, e breve omelia del sacerdote sul tema proposto
- **Gesto** "Che nome avete dato al vostro bambino?": in processione, genitori e bambini si avvicinano all'altare, il parroco chiede ad ogni genitore "Che nome avete dato al vostro bambino?", il genitore pronuncia il nome e il parroco dice al bambino "Nome", col Battesimo tu sei diventato figlio di Dio". Ad ogni bambino viene quindi consegnato un CARTONCINO con scritto il suo NOME e il suo significato, segno della sua unicità e personalità voluta e amata da Dio all'interno della comunità dei Suoi figli (i cartoncini col significato dei nomi vengono precedentemente preparati in base all'indirizzario parrocchiale).
- **Invocazione dei Santi**, aggiungendo il nome di tutti i bimbi presenti (o **preghiere dei fedeli**).
- **Padre nostro**.
- **Consegna:** viene consegnata ai genitori una riflessione tratta dal *Catechismo dei Bambini*, da recitare insieme in quel momento e da portare a casa come impegno di custodia, contemplazione e responsabilità per la vita umana e spirituale dei figli stessi.
- **Canto finale:** *Canta con noi*.
- **Animazione:** con l'aiuto degli animatori e dei genitori i bambini riempiono a collage il proprio nome stampato a carattere "vuoto" su un foglio bianco e colorano a piacimento disegni inerenti al tema.
- **Merenda** insieme.

## **SECONDO INCONTRO: IL SEGNO DELLA CROCE**

### *Messaggio*

L'obiettivo principale di questo incontro è quello di spiegare e valorizzare il momento in cui i genitori insieme al prete e a padrini e madrine segnano la fronte dei loro bambini col **SEGNO DELLA CROCE**. Con questo gesto i genitori fanno memoria dei due misteri principali della fede battesimale: la Santissima Trinità e l'Incarnazione, Passione, Morte e Risurrezione di Gesù. Come un sigillo, esso è un segno di appartenenza a Cristo e alla sua redenzione di grazia, acquistata per mezzo della croce. I genitori, tracciando il segno di croce, confermano la convinzione di non essere i padroni della vita dei figli e dichiarano il loro impegno a prepararli e accompagnarli per le scelte della vita e ad aiutarli a camminare sulla loro strada. Contemporaneamente, la croce tracciata sulla fronte dei bambini è un dono, una benedizione, perché è carica di tutta la potenza di Cristo, che ha vinto in modo definitivo il male e la morte.

### *Svolgimento schematico dell'incontro*

- **All'ingresso** i bambini nuovi ricevono la sagomina e l'etichetta per la foto, su cui i genitori scrivono il nome, e le attaccano sul cartellone.
- **Canto:** *Il canto dell'Amore.*
- **Presentazione** del tema della giornata.
- **Gesto di accoglienza:** Tutti i bambini vengono chiamati all'altare per fare insieme un segno della Croce "assistito" davanti al Tabernacolo. Poi tutti attaccano sulla vestina della loro sagomina un'etichetta bianca con sopra disegnata una croce.
- Canto: *Alleluia delle lampadine*
- Ascolto della **Parola di Dio:** *Mc 1,9-11, Il Battesimo di Gesù*, e breve omelia del sacerdote sul tema proposto.
- **Gesto "Il segno della croce":** insieme genitori e bambini si avvicinano all'altare, il genitore dà un bacio al bambino, gli fa il segno della croce sulla fronte e gli sussurra all'orecchio una benedizione. Poi prende dall'altare una colombina (segno dello Spirito Santo nella Trinità) e la dona al figlio, che l'appende su un sole realizzato in polistirolo.
- **Preghiere dei fedeli.**
- **Padre nostro.**
- **Consegna:** consegniamo un crocifisso e ricordiamo l'impegno di insegnare ai figli il segno della Croce e di fare ogni sera sulla loro fronte la benedizione prima di andare a letto.
- **Canto finale:** *Canta con noi*

- **Animazione:** con l'aiuto degli animatori e dei genitori i bambini compongono e portano un puzzle a 6 pezzi sulla Trinità e colorano a piacimento disegni inerenti al tema.
- **Merenda** insieme.

## **TERZO INCONTRO: LE UNZIONI**

### *Messaggio*

L'obiettivo principale di questo incontro è quello di spiegare e valorizzare il significato delle **UNZIONI**, quei segni particolari che il parroco fa con l'olio sul petto, sulla fronte, sulla bocca e sulle orecchie, richiamando immagini e significati legati alla cultura classica e antica:

- L'unzione sul **petto**, accompagnata dalla preghiera di esorcismo, rappresenta l'aiuto che Cristo offre di fronte al male e al maligno fin dall'inizio della vita. Esso sottolinea la consapevolezza e accettazione della presenza del male stesso nella vita di ogni giorno e, in risposta a questo, la ferma volontà dei genitori di liberare, con l'aiuto di Cristo, i bambini dal peccato originale e di prepararli alla lotta quotidiana.
- L'unzione sul **capo** richiama l'antichissimo rito, comune a tutti i popoli, di versare olio sul capo di una persona per consacrarla ed è segno del sacerdozio regale del battezzato e della sua aggregazione alla comunità del popolo di Dio; col Battesimo il bambino diviene un cristiano, ossia "unto" di Spirito Santo, incorporato a Cristo, che è unto sacerdote, profeta e re. Come un sacerdote che offre sacrifici spirituali, così il battezzato può offrire la propria vita a Dio con le opere e le preghiere; come un profeta, può approfondire la conoscenza di Dio attraverso la lettura e l'ascolto della Parola e può testimoniare con la vita e l'annuncio; come un re, è chiamato a prendersi cura degli altri, a imitazione di Gesù.
- Il segno **dell'Effatà** ripete il gesto compiuto da Cristo sulle orecchie e la bocca dell'uomo sordomuto per donargli la guarigione. Il gesto di aprire le orecchie è un invito ad ascoltare, in primo luogo la Parola di Dio, che mostra il progetto del Padre e i mezzi a disposizione per realizzarlo. Il gesto di aprire la bocca è l'invito ad essere testimoni della Parola ricevuta con la vita e a sviluppare la capacità di comunicazione e di dialogo, consapevoli dei doni di Dio e dello scopo per cui sono stati dati.

### *Svolgimento schematico dell'incontro*

- **All'ingresso** i bambini nuovi ricevono la sagomina e l'etichetta per la foto, su cui i genitori scrivono il nome, e le attaccano sul cartellone.
- **Canto:** *Il canto dell'Amore.*
- **Presentazione** del tema della giornata.
- **Gesto di accoglienza:** Tutti i bambini vengono chiamati all'altare per attaccare sulla loro sagomina una gocciolina di carta adesiva dorata.
- Canto: *Alleluia delle lampadine*
- Ascolto della **Parola di Dio:** *Sam 13,1-16, L'unzione di Davide*, e breve omelia del sacerdote sul tema proposto
- **Gesto e consegna** "Il Sacerdozio regale": insieme genitori e bambini si avvicinano all'altare, il bambino prende uno steccone da spiedino con una immagine a scelta e lo passa al genitore che lo intinge in una boccetta con dell'olio profumato. In cambio ricevono un cartoncino con le immagini e una piccola spiegazione delle 3 funzioni del Sacerdozio regale di Cristo di cui tutti siamo divenuti partecipi grazie al Battesimo (re-sacerdote-profeta).
- **Preghiere dei fedeli.**
- **Padre nostro.**
- **Canto finale:** *Questa è la mia fede.*
- **Animazione:** con l'aiuto degli animatori e dei genitori i bambini colorano con la tecnica della spugnatura una facciana di bimbo, simbolo dell'unzione su bocca e orecchie, e colorano a piacimento disegni inerenti al tema.
- Al termine della **Merenda** insieme, ogni bimbo può portare a casa il proprio steccone profumato dell'olio di Gesù.

In alternativa si possono costruire delle corone in cartoncino simbolo della regalità di Cristo ricevuta col Battesimo.

## **QUARTO INCONTRO: L'ACQUA BATTESIMALE**

### **Messaggio**

L'obiettivo principale di questo incontro è quello di riflettere sul significato dell'**ACQUA battesimale**, quale fonte di vita umana e divina. Come la pioggia disseta e fortifica i fiori e le piante dei prati, così l'acqua battesimale ci purifica dal peccato, ci rigenera a vita nuova e ci fa crescere nella fede.



### *Svolgimento schematico dell'incontro*

- **All'ingresso** i bambini nuovi ricevono la sagomina e l'etichetta per la foto, su cui i genitori scrivono il nome, e le attaccano sul cartellone.
- **Canto:** *Il canto dell'Amore.*
- **Presentazione** del tema della giornata.
- **Gesto di accoglienza:** Tutti i bambini vengono chiamati all'altare per attaccare sulla fronte della loro sagomina una gocciolina d'acqua (carta adesiva lucida argento).
- Canto: *Alleluia delle lampadine.*
- Ascolto della **Parola di Dio:** *Gv 3,1-7, l'incontro con Nicodemo*, e breve omelia del sacerdote sul tema dell'acqua battesimale e del dono della vita.
- **Gesto "L'acqua di vita":** In processione, tenendosi per mano, genitori e bambini si avvicinano all'altare; il genitore riceve una conchiglia (tipo capasanta) e si avvicina col figlio al fonte battesimale, dove rinnova il segno del Battesimo, versandogli sulla testa alcune goccioline d'acqua, utilizzando la conchiglia. Come la conchiglia vive nell'acqua e senza di essa muore, così la fede del Cristiano vive grazie al Battesimo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo e da quell'acqua si alimenta per la sua vita di fede e di comunione.
- **Preghiere dei fedeli.**
- **Padre nostro.**
- **Canto finale:** *Acqua siamo noi.*
- **Animazione:** con l'aiuto degli animatori e dei genitori i bambini decorano le conchiglie a decoupage. Poi colorano a piacimento disegni inerenti al tema.
- **Merenda** insieme.

### **QUINTO INCONTRO: LA VESTE BIANCA**

#### **Messaggio**

L'obiettivo principale di questo incontro è quello di spiegare e valorizzare il significato della **VESTE BIANCA**: il corpo del bambino viene coperto o rivestito con una veste bianca, che indica la trasformazione in una creatura nuova avvenuta attraverso il Battesimo. Il colore bianco richiama la Risurrezione di Gesù, esplosione di luce nelle tenebre; è un colore che esige grande attenzione, in quanto basta una piccola macchia per perdere il candore originale. I battezzati sono chiamati, perciò, ad essere vigili e cauti nel mantenere candida la veste battesimale, ossia comportarsi in

modo da non essere di scandalo per i fratelli e per i lontani. I genitori, in primo luogo, sono chiamati a vigilare sui comportamenti e atteggiamenti dei propri figli, ed esprimere col proprio esempio l'appartenenza a Cristo e alla vita di fede, sia attraverso le parole che i fatti.

E' preferibile che l'incontro venga realizzato dopo Pasqua.

### ***Svolgimento schematico dell'incontro***

- **All'ingresso** i bambini nuovi ricevono la sagomina e l'etichetta per la foto, su cui i genitori scrivono il nome, e le attaccano sul cartellone.
- **Canto:** *Il canto dell'Amore.*
- **Presentazione** del tema della giornata.
- **Gesto di accoglienza:** Tutti i bambini vengono chiamati all'altare per attaccare sulla loro sagomina una etichetta bianca a forma di vestina.
- **Canto:** *Alleluia delle lampadine* (oppure *Lode e gloria* o *Come la pioggia e la neve* se l'incontro viene celebrato in Quaresima).
- **Ascolto della Parola di Dio:** *Mc 9,2-8, La Trasfigurazione*, e breve omelia del sacerdote sul tema proposto
- **Gesto "Rivestiti di Cristo":** insieme genitori e bambini si avvicinano all'altare, il genitore sfilava una veste bianca da un manichino raffigurante Gesù e la fa indossare al bambino.
- **Preghiere dei fedeli.**
- **Padre nostro.**
  
- **Consegna:** consegniamo a tutti i bambini dei mini quadernini con scritto sulla copertina "*Aiutami a scrivere la mia vita*" e sulla prima pagina "Nome, data di nascita, data del Battesimo", come impegno di scriverci sopra insieme le tappe e le situazioni più belle e importanti della loro vita (soprattutto quelle che riguardano la vita di fede).
- **Canto finale:** *Risurrezione* (o altro se l'incontro è in Quaresima).
- **Animazione:** con l'aiuto degli animatori e dei genitori i bambini "iniziano a scrivere" la loro vita sulla loro veste: utilizzando pennelli e colori a dita o tempere i bambini lasciano le impronte delle loro mani sulla veste bianca ricevuta in chiesa. Poi colorano a piacimento disegni inerenti al tema.
- **Merenda** insieme.

## **SESTO INCONTRO: IL CERO, LUCE DI CRISTO RISORTO**

### ***Messaggio***

L'obiettivo principale di questo incontro è quello di riflettere sul fatto che con il Battesimo siamo stati illuminati dalla **LUCE** di Cristo, vincitore della morte grazie alla sua Risurrezione gloriosa, e che con questa luce possiamo illuminare le nostre case e il mondo intero.

E' preferibile che questo incontro venga celebrato dopo Pasqua.

### ***Svolgimento schematico dell'incontro***

- Nel **volantino** di invito all'incontro viene specificato di portare per la celebrazione la candela del Battesimo dei figli (se reperibile) e un disegno fatto dai bambini sul tema "La mia Famiglia".
- **All'ingresso** i bambini nuovi ricevono la sagomina e l'etichetta per la foto, su cui i genitori scrivono il nome, e le attaccano sul cartellone.
- **Canto:** *Il canto dell'Amore.*
- **Presentazione** del tema della giornata.
- **Gesto di accoglienza:** Tutti i bambini vengono chiamati all'altare per attaccare un'etichetta bianca a forma di cero sulla mano della loro sagomina. Attaccano anche il disegno della loro famiglia (se l'hanno portato) su un apposito cartellone a forma di famiglia o di casa e ricevono un piccolo lumino spento.
- Canto: *Alleluia delle lampadine,*
- Ascolto della **Parola di Dio:** *Mt 5,14-16, Cristo, la luce del mondo* e breve omelia del sacerdote sul tema della luce e della Pasqua.
- **Gesto "La luce di Cristo":** In processione, tenendosi per mano, genitori e bambini si avvicinano all'altare; il genitore riceve dal sacerdote la luce di Cristo (dal cero pasquale accende la candela del Battesimo), con la quale accende il lumino del bambino, che lo va a deporre davanti al cartellone con i disegni delle famiglie per illuminarle. La luce di Cristo ha la capacità di accendere la nostra vita domestica e di farci testimoni visibili del suo amore e della sua Risurrezione.
- **Preghiera dei fedeli.**
- **Padre nostro.**
- **Consegna:** viene consegnato ai bambini uno dei lumini che ha illuminato il cartellone delle famiglie con la luce di Cristo, con l'impegno di portare la luce e la gioia della Pasqua nelle case e nelle scuole e di accendere coi genitori lo stesso lumino ogni volta che si vuole sentire Gesù più vicino e presente nella nostra vita.

- **Canto** finale: *Accendi in me.*
- **Animazione:** con l'aiuto degli animatori e dei genitori i bambini decorano i lumini con della lana.  
Poi colorano a piacimento disegni inerenti al tema.
- **Merenda** insieme

## **SETTIMO INCONTRO: CONCLUSIONE**

### *Messaggio*

L'obiettivo principale di questo incontro è quello di ripercorrere i Segni battesimali affrontati durante il percorso e abbinarli a degli ambienti della chiesa per introdurre il successivo percorso: la chiesa, casa di Dio e casa di tutti (e quindi luoghi, gesti e atteggiamenti dentro la chiesa).

### *Svolgimento schematico dell'incontro*

- **Canto:** *Il canto dell'Amore.*
- **Presentazione** del tema della giornata.
- **Gesto di accoglienza:** Tutti i bambini dicono ad alta voce il proprio nome e tutti i nomi vengono scritti sul foglio del nome su un cartellone raffigurante l'interno della chiesa con dei "luoghi" coperti da un foglio raffigurante uno dei simboli del Battesimo.
- **Gesto** "*Un luogo per ogni simbolo*": a turno, i bambini vengono chiamati all'altare, per staccare il foglio di uno dei simboli battesimali e scoprire un luogo all'interno della chiesa dove quel segno assume un particolare significato. Poi insieme si svolgono alcune attività specifiche:

**II NOME:** col Battesimo ci viene dato il nome con cui Dio ci conosce da sempre

- **Ingresso:** Canto *Sapete voi che c'è nel mondo "NOME"...* (3v)

**II SEGNO DELLA CROCE:** fatto sulla fronte del bimbo, è segno di benedizione e di appartenenza alla famiglia di Dio.

- **Tabernacolo:** Rivolgendoci verso Gesù presente nel Tabernacolo, si aiutano i bimbi a fare il segno della croce.

**L'OLIO:** è segno della forza di Cristo, che protegge dal male e conferma la vita nuova ricevuta con lo Spirito di Gesù ed è augurio che il bimbo possa capire al più presto il messaggio di Gesù e lodare Dio.

➤ **Coro:** Canto *Alleluia delle lampadine*

**Il VANGELO:** la Parola di Dio accompagna e guida la vita del Cristiano in ogni giorno della sua vita.

➤ **Ambone:** *Mt (28,16-20)*

**L'ACQUA:** simbolo di vita e purificazione, cancella il peccato originale e ci dà una vita nuova.

➤ **Acquasantiera:** in processione, per mano genitori e bambini raggiungono l'acquasantiera, dove il genitore fa il segno di croce sulla fronte del figlio con l'acqua, poi continua la processione verso l'altare.

La **VESTE BIANCA:** indica la purezza rinnovata e la nuova dignità di figli di Dio

➤ **Altare:** la processione arriva davanti all'altare dove i bambini ricevono un foglio bianco con disegnata una vestina bianca.

Le **PREGHIERE DEI FEDELI e il PADRE NOSTRO:** consapevoli del dono ricevuto con Battesimo, è bello ringraziare e pregare il Signore.

➤ **Panche dell'assemblea:** Preghiere dei fedeli e recita per mano del *Padre nostro*.

Il **CERO BATTESIMALE:** simbolo di Gesù che è luce per la nostra vita e illumina il nostro cammino, è consegnato ai genitori perché custodiscano e proteggano con impegno e cura la fiamma d'amore ricevuta.

➤ **Cero Pasquale:** Canto: *Accendi in me*

- **Animazione:** I bambini colorano a piacimento disegni inerenti al tema.

- **Merenda** insieme